



COMUNICATO STAMPA

STELLANTIS MELFI, GRANDE PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE: ORA SERVE UNA SVOLTA PRODUTTIVA!

Melfi, 16 ottobre 2026 – Si sono svolte oggi le assemblee dei lavoratori Stellantis di Melfi, con la partecipazione delle Segreterie territoriali di FIM, UILM, FISMIC e UGLM. Un importante momento di confronto sulla **situazione industriale**, sulle **prospettive occupazionali** e sulle sfide che attendono lo stabilimento e tutto il suo indotto.

Le assegnazioni dei nuovi modelli rappresentano un risultato importante, ma **adesso serve un cambio di passo**. Occorre creare le condizioni per **aumentare concretamente i volumi produttivi**, anche in vista del futuro lancio dell'Alfa Romeo, puntando su **motorizzazioni italiane competitive**, come da tradizione, capaci di rendere i modelli più attrattivi sul mercato, conquistare quote di mercato e garantire una crescita reale della produzione, **riducendo progressivamente il ricorso alla cassa integrazione**, così come emerso ieri nell'incontro Nazionale con Stellantis.

È indispensabile che **entro il 31 dicembre, l'Europa e il Governo italiano definiscano regole chiare per il futuro dell'automotive**. Non si può continuare a imporre solo sanzioni, senza creare le condizioni per rendere competitivi gli stabilimenti. A questo si aggiunge **il costo dell'energia**, diventato una vera emergenza industriale e sociale, sulla quale servono interventi concreti e strutturali.

Altrettanto importante è **la responsabilità sociale verso le aziende dell'indotto e i lavoratori della logistica**, che continuano a pagare il prezzo più alto delle difficoltà produttive. **La ripresa di Melfi deve coinvolgere l'intera filiera**, garantendo commesse, lavoro e prospettive occupazionali.

CCSL 2027–2030: PARTE IL RINNOVO

Nel corso delle assemblee è stata illustrata la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del CCSL 2027–2030. Successivamente, **le RSA di stabilimento hanno approvato all'unanimità la piattaforma**, dando avvio al percorso di rinnovo contrattuale.

La richiesta salariale prevede **150 euro complessivi, pari al 6,7% per il prossimo biennio**, insieme a importanti rivendicazioni sulla parte normativa e sul miglioramento delle condizioni di lavoro.

Grande partecipazione dei lavoratori, unità sindacale e determinazione sono gli elementi fondamentali per affrontare questa fase. L'obiettivo è chiaro: **dare un futuro industriale a Melfi**, per **tutelare l'occupazione e migliorare le condizioni economiche e lavorative** di tutti i dipendenti e dell'intero sistema produttivo collegato allo stabilimento.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
FIM – UILM – FISMIC – UGLM